

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO PERSONALE DEL COMPARTO DEL 4 NOVEMBRE 2024

Facendo seguito alla ipotesi di accordo in epigrafe, ipotesi concordata dalla Direzione Aziendale con le Rappresentanze Sindacali in occasione dell' incontro tenutosi in presenza in data 4 novembre 2024, come da documentazione allegata, si produce di seguito una relazione illustrativa, unitamente alla relazione tecnico finanziaria sulla costituzione dei fondi 2024 e sulle relative destinazioni concordate in occasione dell'accordo.

Si premette che sulla ipotesi di accordo, come da allegata documentazione, si sono registrate le adesioni di tutte le OO.SS. ed RSU fatta salva la posizione della OS Nursind che si è riservata ulteriore valutazione.

#### ART 1.

***criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo all'interno di ciascuno dei due fondi di cui agli artt. 102 (Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali) e 103 (Fondo premialità e condizioni di lavoro);***

All' art 1 le parti prendono atto dell'accertamento provvisorio della consistenza delle risorse contrattuali anno 2024 come da allegato A - B alla ipotesi di CIA.

In occasione dell'accordo le parti hanno condiviso l'opportunità di operare uno spostamento di risorse sensi dell'art. 102 comma 3 e 103 comma 12 CCNL 2019 2021, nella misura di € 170.000, per estendere la disponibilità da finalizzare alle progressioni orizzontali DEP.

Tale spostamento viene effettuato nei limiti previsti dal comma 12 dello stesso art. 103 (quota non superiore al 30% del Fondo)

Le risorse dei fondi contrattuali assunte a base di riferimento sono quelle accertate in via provvisoria dalla deliberazione ASLTNO N. 1069 del 11/12/2023; il fondo definitivo 2024 sarà adottato a seguito della definitiva stipula del CIA, dando appunto attuazione all'accordo in merito allo spostamento previsto tra i due fondi.

Le dotazioni dei fondi sono state computate al netto delle risorse incrementalmente derivanti dagli adeguamenti dei fondi in applicazione del Decreto Calabria DL 35/2019 art 11 per l'anno 2021, alla luce delle originarie indicazioni regionali di cui alle note della direzione dipartimento coesione sociale e welfare del 1 luglio e del 19 ottobre 2022, come già definito con la precedente deliberazione 1018/2022.

Non sono stati previsti adeguamenti in applicazione della stessa normativa neppure per gli anni successivi, in assenza delle relative disposizioni regionali di attuazione; sono comunque fatti salvi successivi provvedimenti integrativi sempre sulla base di quelle che saranno le indicazioni RT.

Sulla base delle risorse e delle proiezioni di spesa assunte a riferimento per il 2024 e della spesa del fondo art 103 anno 2023, sono state accertate le risorse a disposizione ancora da destinare (allegato A e B).

Di seguito le parti hanno provveduto al riepilogo dello stato dell'arte degli impegni (destinazioni) già assunti in occasione dei precedenti accordi, richiamandone la regolamentazione, precisandone i termini di attuazione per l'anno 2024, e specificando che la spesa come sopra registrata sui fondi, rappresenta la quota di risorse già impegnate ed indisponibili, quale base di riferimento consolidata e confermata, da cui partire per la destinazione delle ulteriori risorse ancora a disposizione.

Rispetto alle risorse ancora disponibili, sono state concordate le destinazioni distintamente per i due fondi come di seguito.

**A) Destinazione ART.102 Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali.**

**valorizzazione del personale**

- Una quota pari ad euro **2.409.031,11** onde sostenere il riconoscimento dei differenziali retributivi (Differenziali Economici di Professionalità) ex art. 19 del nuovo CCNL 2019-2021, secondo la regolamentazione già definita indicata all'art. 3 del presente CCIA e con l'impegno per gli anni successivi di garantire continuità di destinazione per consentire un equilibrato sviluppo del personale attraverso i D.E.P;
- Si conferma la destinazione già concordata a livello triennale e prevista per l'anno 2024 nella misura di € 244.658,70 per i passaggi tra aree di cui all'art. 21, secondo la regolamentazione del *Regolamento per i percorsi di valorizzazione delle Risorse del personale del Comparto* oggetto di Confronto; al p. 6 sono concordate le ulteriori progressioni da attuare nel corso del 2025 con oneri a carico del bilancio e rientranti quindi nell'applicazione dell'art. 20 del CCNL;
- Si conferma la destinazione già concordata a livello triennale e prevista per l'anno 2024 nella misura di € 266.000,00 per la valorizzazione delle carriere individuando incarichi di natura professionale di cui agli artt. 29 per le tre aree secondo la regolamentazione del *Regolamento per i percorsi di valorizzazione delle Risorse del personale del Comparto* oggetto di Confronto;
- Si conferma infine la destinazione una quota pari a 350.000,00 euro per il completamento della microstruttura organizzativa già esistente deliberata.

**B) Destinazione ART. 103 Fondo premialità e condizioni di lavoro**

Rispetto alla costituzione del fondo art 103 per l'anno 2024 le parti hanno concordato:

- la destinazione ad incremento del fondo delle risorse provenienti dagli accantonamenti supporto indiretto Libera Professione, nella misura stimata di € 130.000 per l'anno 2024
- lo spostamento di una quota pari a € 170.000 ad incremento fondo art 102 in applicazione art 103 comma 12 CCNL 2019 2021

Sono richiamate in generale la regolamentazione e le destinazioni già concordate in occasione del CIA 2023 ed in particolare:

- Conferma della quota budget straordinari da utilizzare per la programmazione annuale dipartimentale per il contenimento della spesa dello straordinario;
- Conferma della destinazione del differenziale di risultato previsto dall'art. 82 CCNL 2018 pari a 50 mila euro annuali, rivolto al 1% dei dipendenti per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 sulla base del protocollo operativo specifico allegato 2 al CCIA;
- Conferma della destinazione delle risorse alla progettazione specifica (progetti ex AASSLL – nuovi progetti ASLTNO – progetto elba aziendale) nella misura corrispondente alla spesa storica registrata sul fondo art 103, con impegno a rivederne la disciplina e l'impegno di spesa per l'anno 2025 attraverso appositi tavoli di regolamentazione;
- Conferma della destinazione euro 110 annuali per i dipendenti che usufruiscono del Lavoro agile in proporzione al periodo di attivazione del contratto di lavoro agile (  $110 \times 267$  - stima dipendenti in lavoro agile = 29.370 euro l'anno), come già previsto nel Regolamento Lavoro Agile;
- Conferma della destinazione quote residue dell'indennità PS di cui all'art. 107 comma 4, già riconosciute da RT per gli anni 2023 - 2024, al personale che ha percepito la suddetta indennità per lo stesso titolo in misura proporzionale al percepito;
- Destinazione di tutte le restanti risorse per la valorizzazione della produttività collettiva secondo i regolamenti già definiti in materia.

## *ART. 2*

### ***Criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance***

Le parti richiamano le regole di applicazione dell'istituto già concordate con le specifiche relative all'applicazione dell'art 82 CCNL 2016-2018 (Differenziazione della produttività collettiva) ed alla applicazione all'art. 11 del CCNL per quanto concerne i distacchi sindacali.

## *ART. 3*

### ***Criteri per la definizione delle procedure delle progressioni economiche all'interno delle aree***

Le parti richiamano le regole di applicazione dell'istituto con le specifiche relative all'applicazione nel contesto del nuovo sistema di inquadramento delle professioni e dei criteri introdotti dal CCNL del 2 novembre 2023. In particolare, si sottolinea che ai fini del punteggio viene conferito fino ad un massimo di 50 punti relativi alla media della valutazione degli ultimi tre anni, fino a 40 punti relativamente all'anzianità di profilo e 10 punti alla professionalità acquisita negli anni ed espressa dal rapporto tra numero di progressioni e anzianità di servizio.

*ART. 4 -8 - 9*

**Criteri per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva.**

Le parti confermano le regolamentazioni già vigenti.

*ART. 5*

**Criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo.**

Il Welfare integrativo è finanziato dal Fondo della retribuzione di risultato ex art 103, le parti rinviano al 2025 eventuali destinazioni specifiche oggetto di specifica contrattazione.

*ART. 6*

**Elevazione del contingente complessivo dei rapporti di lavoro a tempo parziale ai sensi dell'art. 73, comma 7 (Rapporto di lavoro a tempo parziale).**

Le parti concordano sulla necessità di aggiornare il regolamento PT nel 2025, non aumentando il numero dei rapporti PT.

*ART. 10*

**Linee di indirizzo in materia di salute e sicurezza sul lavoro.**

Si concorda di attivare un tavolo permanente sulla sicurezza e salute organizzativa.

### **RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA**

Rispetto alla rappresentazione tecnico finanziaria dell' accordo, si riportano di seguito le relative schede, compilate secondo gli schemi ministeriali, che si riferiscono ai fondi art ***artt. 102 (Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali) e 103 (Fondo premialità e condizioni di lavoro)*** anno 2024, specificando che gli importi relativi alle quote di fondo impegnate/spese ed a quelle ancora disponibili/inutilizzate, sono calcolate assumendo a riferimento le proiezioni della spesa 2024, la spesa 2023 per il fondo art 103, oltreché gli impegni assunti con i precedenti accordi.

## **FONDI ANNO 2024**

*Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa*

*Fondo art 102 incarichi, progressioni economiche e indennità professionali*

FONDO ART 102 ANNO 2024	
Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa	
Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
Risorse storiche consolidate	
In questa parte va presentata alla certificazione la base di partenza del Fondo, riferita ad un preciso momento contrattuale definito usualmente in sede di Contratto collettivo nazionale di lavoro (o Contratto collettivo regionale/provinciale di lavoro).	
risorse del precedente Fondo condizioni di lavoro e incarichi di cui all'art. 80 del CCNL 21/5/2018 destinate alle indennità di incarico nonché all'indennità di coordinamento - già ad esaurimento - di cui al capo II, titolo III del CCNL comparto Sanità sottoscritto il 21/5/2018 - <b>art. 102 c. 2, lettera a) CCNL 02/11/2022</b>	4.668.954,75
risorse del precedente Fondo condizioni di lavoro e incarichi di cui all'art. 80 del CCNL 21/5/2018 destinate ai trattamenti accessori che cessano di essere corrisposti ai sensi dell'art. 32 comma 5, secondo alinea (Trattamento economico degli incarichi di funzione del personale dell'area dei professionisti della salute e dei funzionari) a seguito della trasposizione dei precedenti incarichi nel nuovo sistema degli incarichi ai sensi dell'art. 36 (Trasposizione degli incarichi già assegnati nel nuovo sistema degli incarichi); l'eventuale valore dell'indennità di cui all'art. 86, comma 5, del CCNL del 21.5.2018 nella misura annua lorda di euro 309,84 per dodici mensilità - <b>art. 102 c. 2, lettera b) CCNL 02/11/2022</b>	21.688,80
risorse del precedente Fondo condizioni di lavoro e incarichi di cui all'art. 80 del CCNL 21/5/2018 destinate alla corresponsione dell'indennità di qualificazione professionale e delle indennità professionali specifiche; <b>art. 102 c. 2, lettera c) CCNL 02/11/2022</b>	11.336.500,28
risorse del precedente Fondo premialità e fasce di cui all'art. 81 del CCNL 21/5/2018 a copertura dei differenziali di professionalità attribuiti ai sensi dell'art. 99, comma 3, lett. b) (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale) mediante <b>consolidamento delle fasce retributive già maturate dal personale al momento della trasposizione al nuovo sistema di classificazione professionale; art. 102 c. 2, lettera d) CCNL 02/11/2022</b>	27.636.603,84
<b>consolidato fondo risorse 2022</b> (al netto incrementi variabili DC 2020 fondo art 81)	<b>€ 41.923.642,95</b>
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccn/Ccr/Ccpl	
In questa parte vanno commentati gli incrementi del Fondo esplicitamente quantificati in sede di Ccn/Ccr/Ccpl. Tale tipologia di incremento ha caratteristica di risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità e viene quindi acquisita definitivamente al Fondo in esame o seguito della stipula definitiva del Contratto collettivo nazionale o regionale (o di Provincia autonoma) di riferimento, con le decorrenze ivi indicate.	
Importo determinato in rapporto all'incremento delle fasce disposto dall'art. 97, comma 1 del CCNL 2019-2021 (Incrementi degli stipendi tabellari) con le scadenze ivi previste. <b>art. 101, c. 2 CCNL 02/11/2022</b>	1.120.347,00
risorse, già a carico del bilancio, corrispondenti alle <b>differenze tabellari tra D e Ds</b> , a ulteriore copertura dei differenziali di professionalità di cui alla lett. d) <b>art. 102 c. 2, lettera e) CCNL 02/11/2022</b>	605.133,36
Le disponibilità del presente Fondo sono ulteriormente incrementabili ai sensi dell'art. 1 comma 612 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022) e con la decorrenza ivi indicata, di un importo, su base annua, non superiore a Euro 145,53 pro-capite, applicato alle unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio al 31/12/2018, a valere su risorse appositamente stanziata a carico dei bilanci delle aziende o degli enti. Le risorse di cui al presente comma sono destinate alla remunerazione degli incarichi di cui al TITOLO III – CAPO III (Sistema degli incarichi) <b>art.102, comma 5 CCNL 02/11/2022</b>	1.539.416,00
<b>totale incrementi 2023</b>	<b>€ 3.264.896,36</b>
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente (es. la RiA personale cessato).	
Ria non conteggiata in entrata (rispetto Limite art 23 L. Madia)	€ -
Spostamento risorse al fondo art 102 in applicazione art 103 c.4 - ipotesi accordo 4/11	€ 170.000,00
Sezione II - Risorse variabili	
Vanno qui presentate alla certificazione le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi. Appartengono a questo gruppo, ove previste, le risorse derivanti da attività conto terzi/incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale, nonché gli incrementi previsti in sede di Ccn/Ccr/Ccpl qualora specificamente qualificati come risorse variabili aggiuntive riferite ad uno specifico periodo, eccetera.	
incrementi Decreto Calabria - adeguamento per variazione personale in servizio 2020 - incremento originariamente appostato al fondo art 81	€ 1.740.104,72
incrementi Decreto Calabria - adeguamento per variazione personale in servizio 2021 - NON COMPUTATO SU INDICAZIONE REGIONALE	€ -
incrementi Decreto Calabria - adeguamento per variazione personale in servizio 2022 - NON COMPUTATO SU INDICAZIONE REGIONALE	€ -
incrementi Decreto Calabria - adeguamento per variazione personale in servizio 2023 - da calcolare a consuntivo	€ -
incrementi Decreto Calabria - adeguamento per variazione personale in servizio 2024 - da calcolare a consuntivo	€ -
Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo	
In questa sezione andranno esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. articolo 9 Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010). Per ciascuno di essi andrà proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'eventuale dell'avvenuto rispetto.	
Ria non conteggiata in uscita (rispetto Limite art 23 L. Madia)	€ -
Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione	
Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:	
a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3	€ 45.358.539,31
b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3	€ 1.740.104,72
c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti.	€ 47.098.644,03
Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	
La contrattazione collettiva nazionale del personale non dirigente in più di un caso ha disciplinato rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio. Questa disposizione, peraltro confermata dall'art. 1 comma 193 della Legge n. 266/2005, ha dato luogo a due diverse contabilità contrattuali del Fondo: la prima è quella di esporre il Fondo al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, al fine di presentare in ogni caso alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso pro-tempore (dentro o fuori il Fondo) che di questo viene fatto; la seconda modalità è quella di presentare alla certificazione il Fondo al netto di tali risorse. Questa sezione è specificamente pensata per la contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso e deve essere dedicata alla esposizione delle relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione. Nel caso di contabilità del Fondo al "lordo" la sezione deve essere ovviamente lasciata in bianco e indicata come non pertinente.	
Risorse rappresentate al lordo - sezione non pertinente	€ -

<b>Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa</b>	
<b>Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione</b>	
Date le risorse del Fondo come definite con atto dell'Amministrazione, è usuale che alcune poste abbiano natura obbligatoria e non possano essere oggetto di negoziazione (es. il costo delle progressioni economiche orizzontali giuridicamente già perfezionate all'aprirsi della sessione negoziale nel caso del personale non dirigente o le fasce di posizione economica minime definite dal Contratto collettivo nazionale/regionale o provinciale di riferimento o comunque già negoziate in precedenza nel caso della dirigenza). È poi anche possibile che il contratto integrativo sottoposto a certificazione non intervenga su materie già precedentemente negoziate. A tali poste (quindi sia le poste non negoziabili che quelle negoziate in precedenza) va dedicata la prima sezione di questo Modulo.	
risorse già destinate in applicazione CCNL e CIA precedenti (destinazioni e spesa 2024)	€ 42.628.954,22
<b>Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo</b>	
In questa sezione vanno rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione e quindi esplicitati i diversi istituti economici toccati dall'attività negoziale tratt	
accordo del 4 novembre 2024	€ 4.469.689,81
<b>Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare</b>	
Nonostante la previsione che i Contratti Integrativi debbano risolversi in una unica sessione negoziale può darsi il caso che le delegazioni trattanti concordino di rinviare ad un successivo atto negoziale specifici istituti. A ciò va aggiunto che la stessa contrattazione di livello nazionale, ad esempio con riferimento all'articolo 32 comma 7 del Ccnl 2002-2005 Regioni ed Autonomie locali, faccia espresso rinvio all'utilizzo di specifiche somme (l'esempio fa riferimento ad un accantonamento per incarichi di alta professionalità nelle realtà di minori dimensioni). In queste eventualità è possibile sottoporre a certificazione il contratto integrativo lasciando chiaramente identificate, nella presente sezione, le quote ancora da regolare e rinviare ad una negoziazione successiva.	
non previsto dall' accordo del 4 novembre 2024	€ -
<b>Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione</b>	
Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:	
a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1	€ 42.628.954,22
b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2	€ 4.469.689,81
c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3	€ -
d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo).	€ 47.098.644,03
<b>Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</b>	
Al fine di consentire la coerenza contabile con i quadri esposti nel primo modulo, qualora sia ivi compilata la sezione riferita alle Risorse temporaneamente all'esterno del Fondo (cfr. Modulo I - Sezione V), è necessario compilare specularmente la corrispondente sezione di destinazione, che in sede di previsione/programmazione avrà di necessità il medesimo dettaglio e le medesime quantità esposte nel primo modulo.	
Risorse rappresentate al lordo - sezione non pertinente	€ -



*Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa*

*Fondo art 103 premialità e condizioni di lavoro*

FONDO ART 103 ANNO 2024	
<b><u>Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa</u></b>	
<b>Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>	
Risorse storiche consolidate	
In questa parte va presentata alla certificazione la base di partenza del Fondo, riferita ad un preciso momento contrattuale definito usualmente in sede di Contratto collettivo nazionale di lavoro (o Contratto collettivo regionale/provinciale di lavoro).	
a) risorse del precedente Fondo condizioni di lavoro e incarichi al netto delle quote di cui all'art. 102 (Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali), comma 2, lett. a), b), c) <b>art 103 comma 2 lett a) CCNL 2/11/2022</b>	20.434.185,66
b) risorse del precedente Fondo premialità e fasce al netto delle quote di cui all'art. 102 (Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali), comma 2, lett. d) <b>Art 103 comma 2 lett b) CCNL 2/11/2022</b>	18.269.934,56
<b>consolidato fondo risorse 2022 (al netto incrementi variabili DC 2020 fondo art 80)</b>	<b>€ 37.353.867,35</b>
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl	
In questa parte vanno commentati gli incrementi del Fondo esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl. Tale tipologia di incremento ha caratteristica di risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità e viene quindi acquisita definitivamente al Fondo in esame a seguito della stipula definitiva del Contratto collettivo nazionale o regionale (o di Provincia autonoma) di riferimento, con le decorrenze ivi indicate.	
A decorrere dall'1/1/2021, il Fondo condizioni di lavoro e incarichi di cui all'art. 80 del CCNL 21.5.2018 è stabilmente incrementato di un importo, su base annua, pari a Euro 84,50 pro-capite, applicati alle unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio al 31/12/2018 <b>Art 101 comma 1 CCNL 2/11/2022</b>	893.841,00
In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, le disponibilità del presente Fondo sono ulteriormente incrementabili, a valere su risorse appositamente stanziata a carico dei bilanci delle aziende o degli enti, variabili, di un importo, su base annua, non superiore a Euro 68,41 annui pro-capite, applicati alle unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio al 31/12/2018 <b>Art 103 comma 7 CCNL 2/11/2022</b>	723.641,00
In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 293 della legge 30/12/2021, n. 234, con la decorrenza ivi indicata, le disponibilità del presente Fondo sono ulteriormente incrementabili sulla base del piano di riparto tra le aziende e gli enti effettuato a livello regionale, previo confronto di cui all'art. 7, comma 1, lett. g) (Confronto regionale), della quota delle predette risorse attribuita a ciascuna Regione, secondo le indicazioni dell'allegata tabella G. Le aziende e gli enti, garantiscono comunque, anche prima del suddetto riparto regionale, la copertura del valore attribuito a titolo di anticipazione dell'indennità di pronto soccorso ai sensi dell'art. 107, comma 4 (Indennità per l'operatività in particolari UO/Servizi) e la conseguente integrazione delle risorse del presente fondo <b>Art 103 comma 8 CCNL 2/11/2022</b>	1.037.279,00
<b>totale incrementi 2023</b>	<b>€ 2.654.761,00</b>
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente (es. la RIA personale cessato).	
<b>Ria non conteggiata in entrata (rispetto Limite art 23 L Madia)</b>	<b>€ -</b>
<b>Sezione II - Risorse variabili</b>	
Vanno qui presentate alla certificazione le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo che <b>non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi</b> . Appartengono a questo gruppo, ove previste, le risorse derivanti da attività conto terzi/incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale, nonché gli incrementi previsti in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl qualora specificamente qualificati come risorse variabili aggiuntive riferite ad uno specifico periodo, eccetera.	
incrementi Decreto Calabria - adeguamento per variazione personale in servizio 2020 - incremento originariamente appostato al fondo art 80	<b>€ 1.350.252,87</b>
incrementi Decreto Calabria - adeguamento per variazione personale in servizio 2021 - NON COMPUTATO SU INDICAZIONE REGIONALE	<b>€ -</b>
incrementi Decreto Calabria - adeguamento per variazione personale in servizio 2022 - NON COMPUTATO SU INDICAZIONE REGIONALE	<b>€ -</b>
incrementi Decreto Calabria - adeguamento per variazione personale in servizio 2023 - da calcolare a consuntivo	<b>€ -</b>
incrementi Decreto Calabria - adeguamento per variazione personale in servizio 2024 - da calcolare a consuntivo	<b>€ -</b>
<b>Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo</b>	
In questa sezione andranno esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. articolo 9 Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010). Per ciascuno di essi andrà proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avenuto rispetto.	
<b>Ria non conteggiata in uscita (rispetto Limite art 23 L Madia)</b>	<b>€ -</b>
<b>Spostamento risorse al fondo art 102 in applicazione art 103 c 4 - ipotesi accordo 4/11</b>	<b>-€ 170.000,00</b>
<b>Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione</b>	
Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:	
a) <b>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione</b> , determinato dal totale della sezione III.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3	<b>€ 40.008.628,35</b>
b) <b>Totale risorse variabili sottoposto a certificazione</b> , determinato dal totale della sezione III.1.2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3	<b>€ 1.180.252,87</b>
c) <b>Totale Fondo sottoposto a certificazione</b> , determinato dalla somma delle due voci precedenti.	<b>€ 41.188.881,22</b>
<b>Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</b>	
La contrattazione collettiva nazionale del personale non dirigente in più di un caso ha disciplinato rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio. Questa disposizione, peraltro confermata dall'art. 1 comma 193 della Legge n. 266/2005, ha dato luogo a due diverse contabilità contrattuali del Fondo: la prima è quella di esporre il Fondo al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, al fine di presentare in ogni caso alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso pro-tempore (dentro o fuori il Fondo) che di questo viene fatto; la seconda modalità è quella di presentare alla certificazione il Fondo al netto di tali risorse. Questa sezione è specificamente pensata per la contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso e deve essere dedicata alla esposizione delle relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione. Nel caso di contabilità del Fondo al "lordo" la sezione deve essere ovviamente lasciata in bianco e indicata come non pertinente.	
<b>Risorse rappresentate al lordo - sezione non pertinente</b>	<b>€ -</b>

<b><u>Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa</u></b>	
<b>Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione</b>	
Date le risorse del Fondo come definite con atto dell'Amministrazione, è usuale che alcune poste abbiano natura obbligatoria e non possano essere oggetto di negoziazione (es. il costo delle progressioni economiche orizzontali giuridicamente già perfezionate all'aprirsi della sessione negoziale nel caso del personale non dirigente o le fasce di posizione economica minime definite dal Contratto collettivo nazionale/regionale o provinciale di riferimento o comunque già negoziate in precedenza nel caso della dirigenza). È poi anche possibile che il contratto integrativo sottoposto a certificazione non intervenga su materie già precedentemente negoziate. A tali poste (quindi sia le poste non negoziabili che quelle negoziate in precedenza) va dedicata la prima sezione di questo Modulo.	
risorse già destinate in applicazione CCNL e CIA precedenti (destinazioni e spesa 2023)	€ 35.139.296,92
<b>Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo</b>	
In questa sezione vanno rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione e quindi esplicitati i diversi istituti economici toccati dall'attività negoziale trattati (es. progressioni economiche orizzontali, premialità ecc.).	
ipotesi di accordo del 4 novembre 2024	€ 6.049.584,30
<b>Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare</b>	
Nonostante la previsione che i Contratti integrativi debbano risolversi in una unica sessione negoziale può darsi il caso che le delegazioni trattanti concordino di rinviare ad un successivo atto negoziale specifici istituti. A ciò va aggiunto che la stessa contrattazione di livello nazionale, ad esempio con riferimento all'articolo 32 comma 7 del Ccnl 2002-2005 Regioni ed Autonomie locali, faccia espresso rinvio all'utilizzo di specifiche somme (l'esempio fa riferimento ad un accantonamento per incarichi di alta professionalità nelle realtà di minori dimensioni). In queste eventualità è possibile sottoporre a certificazione il contratto integrativo lasciando chiaramente identificate, nella presente sezione, le quote ancora da regolare e rinviare ad una negoziazione successiva.	
ipotesi di accordo del 4 novembre 2024	€ -
<b>Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione</b>	
Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:	
a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1	€ 35.139.296,92
b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2	€ 6.049.584,30
c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3 (al netto risorse fondo indiretto LP)	€ -
d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo).	€ 41.188.881,22
<b>Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</b>	
Al fine di consentire la coerenza contabile con i quadri esposti nel primo modulo, qualora sia ivi compilata la sezione riferita alle Risorse temporaneamente all'esterno del Fondo (cfr. Modulo I - Sezione V), è necessario compilare specularmente la corrispondente sezione di destinazione, che in sede di previsione/programmazione avrà di necessità il medesimo dettaglio e le medesime quantità esposte nel primo modulo.	
Risorse rappresentate al lordo - sezione non pertinente	€ -

## GENERALE TUTTI I FONDI

Sezione VI – Attestazione motivata dal punto di vista tecnico finanziario del rispetto dei vincoli di carattere generale

Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità	I costi legati alle indennità fisse e continuative ed alla valorizzazione degli incarichi, aventi natura stabile e continuativa, sono coperti attraverso le risorse fisse e stabili del fondo condizioni di lavoro e incarichi e sono mantenute riserve cautelari per ogni occorrenza
Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici	Gli incentivi economici sono corrisposti in correlazione al sistema di valutazione delle performances, sia collettiva che individuale, che ne assicurano l'impostazione selettiva
Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa	Le Progressioni di carriera economica (DEP) e quelle nel sistema degli incarichi sono attuate in correlazione al sistema di valutazione delle performances individuali, che ne assicurano l'impostazione selettiva

**Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente**

	Anno 2023	Anno 2024	Differenza	Risorse variabili
<b>Fondo art 102</b>	€ 46.928.644,03	€ 47.098.644,03	<b>+ 170.000</b>	
<b>Fondo art 103</b>	€ 41.358.881,22	€ 41.188.881,22	<b>- 170.000</b>	

**Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

III.4.1 – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spese del fondo nella fase programmatica della gestione

Questa sezione deve dare contezza che il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente modulo II	Gli strumenti utilizzati nella fase di elaborazione delle competenze stipendiali e nella successiva fase di contabilizzazione e quadratura fra i dati dell'ESTAR e quello della UOC Bilanci e Monitoraggio CE permettono di verificare mensilmente il rispetto dei limiti espressi dal fondo.
--	---

III.4.2. – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Questa sezione deve dare contezza, attraverso evidenze desunte dal sistema contabile utilizzato dall'amministrazione, che è stato rispettato il limite di spesa del fondo dell'anno precedente. In caso di disposti contrattuali di integrale utilizzo delle risorse questa costituisce la sede in cui vengono proposte alla certificazione le cosiddette "economie contrattuali del fondo" da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del fondo dell'anno successivo, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa	La costituzione dei fondi 2024 non genera maggiore spesa rispetto all' anno precedente; i fondi anno 2024 sono utilizzati nei limiti della capienza dei fondi stessi ; i residui che si sono generati a causa del loro parziale utilizzo, sono accertati e destinati ad incremento del fondo premialità e condizioni di lavoro come previsto dal CCNL.
--	--

III.4.3. – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

Questa sezione deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura del fondo con	L'ammontare del fondo risulta interamente coperto con le disponibilità indicate nella
--	---

riferimento alla struttura del bilancio dell'amministrazione.	contabilità aziendale.
---	------------------------

Pisa, li 08/11/2024

Su delega del

Direttore Dipartimento Risorse Umane

Dr.ssa Francesca Mignoni

---